



# LA LEGGE 6/2004 SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Tutela della persona, non del patrimonio.  
Obiettivo: garantire la massima autonomia possibile con il minimo intervento necessario.

## 1. CHE COS'È

È una misura di protezione giuridica che sostiene la persona che, per **infermità o menomazione fisica o psichica**, si trova nell'**impossibilità, anche parziale o temporanea**, di provvedere ai propri interessi. (Art. 404 c.c.)



## 2. PRINCIPI FONDAMENTALI

- ✓ Centralità della persona
- ✓ Minore limitazione possibile della capacità di agire
- ✓ Intervento flessibile e personalizzato
- ✓ Tutela della dignità e dell'autonomia del beneficiario

## 3. BENEFICIARIO

Può essere assistita la persona che, per effetto di **infermità o menomazione fisica o psichica**, si trova nella **impossibilità, anche parziale o temporanea**, di provvedere ai propri interessi.



Infermità psichica



Menomazione fisica



Anche parziale o temporanea

## 4. EFFETTI DELLA MISURA

Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'Amministratore di sostegno.

- ✓ Può in ogni caso compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana. (Art. 409 c.c.)

## 5. CHI PUÒ CHIEDERLA

-  Lo stesso beneficiario (anche se minore, interdetto o inabilitato)
-  Coniuge o persona stabilmente convivente
-  Parenti entro il 4° grado e affini entro il 2° grado
-  Pubblico Ministero
-  Tutore o curatore
-  Responsabili dei servizi sanitari e sociali (obbligo di ricorso o segnalazione) (Art. 406 c.c.)

## 6. PROCEDIMENTO PER LA NOMINA



### 1 RICORSO

Si presenta al Giudice Tutelare del luogo di residenza o domicilio del beneficiario. (Art. 407 c.c.)



### 2 TERMINE

Il Giudice Tutelare provvede entro 60 giorni dalla presentazione. (Art. 405 c.c.)



### 3 NOMINA




Con decreto motivato immediatamente esecutivo. Può nominare anche un amministratore provvisorio.



### 4 DECRETO

Indica gli atti che il beneficiario può compiere da solo e quelli che richiedono l'assistenza o la rappresentanza.

## 7. DOVERI DELL'AMMINISTRATORE

-  Agire nell'esclusivo interesse e per la cura del beneficiario.
-  Tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario.
-  Informare tempestivamente il beneficiario sugli atti da compiere.
-  Informare il Giudice Tutelare in caso di dissenso.
-  Riferire ogni situazione di contrasto, scelte dannose o negligenza. (Art. 410 c.c.)

## 8. ATTI E RESPONSABILITÀ



Gli atti compiuti in violazione di legge o in eccesso rispetto ai poteri possono essere annullati.

Anche gli atti del beneficiario compiuti in violazione della legge o del decreto possono essere annullati. (Art. 412 c.c.)

## 9. REVOCA E CESSAZIONE



L'amministrazione di sostegno cessa quando vengono meno i presupposti o risulta inidonea.

L'amministratore può essere sostituito in caso di infedeltà, negligenza o persistente contrasto. (Art. 413 c.c.)

## 10. PUNTI DI FORZA

- ✓ Personalizzata e flessibile
- ✓ Temporanea o permanente
- ✓ Procedura più snella e rapida
- ✓ Valorizza le risorse del beneficiario
- ✓ Favorisce l'inclusione e la qualità di vita



## IN SINTESI

L'amministrazione di sostegno è uno strumento moderno di protezione giuridica: rispetta la dignità della persona e promuove la sua autonomia, offrendo solo l'aiuto realmente necessario.

